

Prot. n. 29782

Del 14/07/2022



COMUNE DI FAVARA

C.A.P. 92026 - (Provincia di Agrigento)

Tel 0922 448111 – Fax 0922 31664

C.F. 8000412 084 8 – P. IVA 0185514 084 2

ORDINANZA N. 113

IL DIRIGENTE P.O.9

Vista la relazione congiunta sullo stato dei luoghi del 18/05/2022, prot. n. 73723, da parte dei funzionari del Genio Civile, del Maresciallo dei C.C. di Favara, dei tecnici dell'A.S.P. di Agrigento, del tecnico U.T.C. di Favara, e dell'Ispettore capo della P.M. del comune di Favara.

Vista la nota da parte del Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, prot. n. 81827 del 06/06/2022 e la relazione di sopralluogo effettuato dal tecnico comunale congiuntamente al personale del Comando P.M. e Tenenza Carabinieri di Favara, in data 16/06/2022, prot. n. 25293.

Veniva accertato che era stata effettuata la trivellazione di un pozzo artesiano ed il prelevamento di acqua dal sottosuolo, realizzato nell'appezzamento di terreno tra le **Vie Rostagno e Via Don Angelo Buggea**, censito al N.C.T. nel Comune di Favara al **fg. 44, p.lla 798**, ricade nel P.R.G. in vigore nella zona B2, di proprietà del Sig. **OMISSIS, (dati anagrafici)**.

Dalle relazioni tecniche sopra menzionate, si evince che “accertata la presenza del pozzo artesiano, si è constatato che sull'appezzamento di terreno interessato vi erano edificati tre corpi di fabbrica a se stanti, adibiti a civile abitazione, per i quali manca la preventiva concessione di costruire da parte del Comune di Favara”. Si è provveduto per i rilievi del caso relazionando quanto segue:

“L'appezzamento di terreno ha una superficie di mq. 300, di proprietà del Signor **OMISSIS, (dati anagrafici)**, mentre gli immobili realizzati abusivamente riguardano tre corpi di fabbrica ciascuno ad una sola elevazione fuori terra, in muratura ordinaria con copertura in legno e coibentazione in lamierato a falde inclinate. I corpi di fabbrica sono descritti e posizionati prendendo in riferimento l'accesso di Via Rostagno.

Il corpo di fabbrica ubicato entrando a Sx della predetta via, ha una superficie di circa mq. 20,00 ed un volume di circa mc. 49,00; il corpo di fabbrica ubicato frontalmente alla via suddetta, ha una superficie di circa mq. 65,00 ed una volumetria di mc. 212,00; il corpo di fabbrica ubicato a Dx alla via suddetta di circa mq. 51,00 ed un volume di circa mc. 126,00.

Tra il corpo di fabbrica ubicato frontalmente ed il corpo di fabbrica ubicato a Dx insiste una veranda coperta con una superficie di circa mq. 39,00 ed un volume di circa mc. 101,00 nella quale è poggiata a terra una cisterna prefabbricata delle dimensioni di circa ml. 2,35 x ml. 2,20 x un'altezza di ml. 2,15, per una capienza di litri 11.000.

La superficie su cui insistono i manufatti compresa la veranda coperta è di circa mq. 175,00 mentre la cubatura dei corpi di fabbrica è di circa mc. 387,00, mentre la veranda coperta ha un volume di circa mc. 101 che sommata ai corpi di fabbrica è di circa mc. 488,00.

All'interno del corpo di fabbrica ubicato a Dx sono state collocate due cisterne interrato ed adiacenti ad esse insiste il pozzo artesiano oggetto di sopralluogo. L'appezzamento di terreno è recintato con muri perimetrali prospicienti alle Vie Rostagno e Via Don Angelo Buggea con un'altezza di circa ml. 2,00.

I tre manufatti sono stati realizzati a confine con altre proprietà.”

Vista la nota P.M. prot. n. 27149 del 28/06/2022, la quale si comunicavano i dati del proprietario del lotto di terreno oggetto di abuso, come di seguito riportato:

OMISSIS, (dati anagrafici).

- Vista l'ordinanza emessa in data 22/06/2022 con prot. 90684 dal responsabile del Genio Civile;
- Visto l'art. 31 D.P.R. 380/01 così come recepito con la L.R. n. 16/2016;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 3 del 28/05/2015, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 25 del 19/06/2015 “Applicazione dell'art. 31 D.P.R. 380/2001”;

ORDINA

Al Sig. **OMISSIS, (dati anagrafici)**, **L'IMMEDIATA RIMESSA IN PRISTINO dello stato dei luoghi e la TOMBATURA del pozzo tramite cementazione nonché la Demolizione** delle opere abusivamente realizzate entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento la S/V. può proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica (art. 21 della legge 1034 del 06/12/71).

Ci si riserva di emettere provvedimento sanzionatorio pecuniario previsto dalla L.R. N. 16/2016.

La squadra di Vigilanza è incaricata di accertare l'esecuzione del presente provvedimento. Non ottemperando si procederà a norma di legge.

Favara 14/07/2022

**Il Responsabile del Servizio
(F.to Ing. Giuseppe Alongi)**

**Il Responsabile P.O. 9
(F.to Arch. Antonio Giancani)**

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato e consegnato copia della presente.

Al __ Sig. _____ a mani di _____

Alla Squadra di Vigilanza Edilizia a mani di _____

All'U.T.C _____

Favara

Il Messo Comunale